

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
	Frontespizio	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.5	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 9
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 10
4.1	Attivita' normativa	Pag. 10
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 11
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 11
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 12
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 13
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 14
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 14
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 17
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 18
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 19
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 20
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 20
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 21
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 22
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 23
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 24
5.6	Gestione dei residui	Pag. 25
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 25
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 26
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 27
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 28
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 29
5.7	Indebitamento	Pag. 30
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 30
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 31
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 32
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 33
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 33
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 34
5.9	Spesa per il personale	Pag. 35
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 35
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 36
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 37
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 38
5.9.5	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 39
5.9.6	Fondo risorse decentrate	Pag. 40
6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 41
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 41
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 42

7.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 42
7.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 43
7.3	Esteralizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	Pag. 44
7.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 45
8	[FIRME]	Pag. 46

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Relazione di inizio Mandato del Sindaco

ANNO 2026

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2025
Residenti al 31/12	518

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA		
	CARICA	NOMINATIVO
1	Sindaco	Durbiano Nilo
2	Vicesindaco	Conca Giacomo
3	Assessore	Pedol Annalisa

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	Durbiano Nilo	Radici e futuro per Novalesa	Personale, bilancio, tributi, pianificazione, programmazione opere ed investimenti, problematiche sovracomunali
2	Vicesindaco	Conca Giacomo	Radici e futuro per Novalesa	Turismo, cultura e arredo urbano
3	Assessore	Pedol Annalisa	Radici e futuro per Novalesa	Sanità, welfare, istruzione, trasporti, artigianato, valorizzazione dei prodotti locali
4	Consigliere	Rossetto Corrado	Radici e futuro per Novalesa	Lavori pubblici, viabilità urbana e montana, protezione civile, servizi cimiteriali
5	Consigliere	Oresa Barbara	Radici e futuro per Novalesa	Assistenza sociale, sistema bibliotecario, rapporti con le associazioni, sagre ed eventi, commercio
6	Consigliere	Belmondo Giorgio	Radici e futuro per Novalesa	Manutenzioni, reti irrigue, decoro urbano
7	Consigliere	Foglia Silvia	Radici e futuro per Novalesa	Via Francigena, sport e tempo libero
8	Consigliere	Outrupia Vincenzo	Radici e futuro per Novalesa	Agricoltura, zootecnia, ambiente e borgate, ciclo dei rifiuti
9	Consigliere	Conca Flera	Novalesa nel Cuore	
10	Consigliere	Talento Lorenzo	Novalesa nel Cuore	
11	Consigliere	Geremia Alberto	Novalesa nel Cuore	

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è distinta in settori come rappresentati nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Comunale	Dott. Alberto Cane
Dirigenti a tempo indeterminato	-
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	-
Posizioni Organizzative	-
Dipendenti a tempo indeterminato	3
Dipendenti a tempo determinato	-
Totale Personale in servizio	3

3.4 Condizione finanziaria

L'ente ha approvato il rendiconto di gestione 2025 con delibera del Commissario Prefettizio nelle funzioni di Consiglio Comunale nr.5 del 28/04/2026. Si riporta di seguito il prospetto del risultato di amministrazione al 31.12.2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				942.984,84
RISCOSSIONI	(+)	167.247,25	827.623,28	994.870,51
PAGAMENTI	(-)	265.218,85	576.703,80	841.922,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.095.932,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.095.932,50
RESIDUI ATTIVI di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	342.107,97	82.289,33	424.397,30
RESIDUI PASSIVI	(-)	178.261,58	287.381,28	465.642,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			8.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			4.223,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) (2)	(=)			1.042.463,90

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)	12.992,38
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	2.036,00
Altri accantonamenti	13.937,00
Totale parte accantonata (B)	28.965,38
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	25.241,44
Vincoli derivanti da trasferimenti	183.806,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	209.048,28
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	21.389,97
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	783.060,27

3.5 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2025) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0

Il Comune di Novalesa non è un ente strutturalmente deficitario ai Sensi dell'art. 142 del TUEL.

4 PARTE II - Descrizione attività' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attività' normativa

L'ente non ha approvato modifiche statutarie o adozioni regolamentari.

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) approvati dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2023	2024	2025	2026
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00
Altri immobili diversi dall'abitazione principale	7,60	7,60	7,60	7,60
Terreni agricoli	Esente	Esenti	Esenti	Esenti
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Aree fabbricabili	7,60	7,60	7,60	7,60

Per l'anno 2026, le aliquote IMU sono state confermate con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 17 del 19/12/2025.

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2023	2024	2025	2026
Aliquota	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

Per l'anno 2026, l'aliquota dell'addizionale IRPEF è stata confermata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 16 del 19/12/2025.

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine perentorio del 31 luglio 2026 il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029.

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione nr. 5 del 06/06/2026 e si riportano di seguito:

PREMESSA

La Lista "Radici e Futuro per Novalesa" nasce dall'incontro di donne e uomini di ogni età, esperienze e professioni uniti con passione, senso etico, civico e dalla volontà di impegnarsi per il futuro della nostra comunità.

Consapevoli della complessità che oggi caratterizza lo svolgimento dell'attività amministrativa, abbiamo scelto di proporre come Sindaco una persona con una notevole esperienza Amministrativa e che ben conosce Novalesa e la Val Cenischia.

Fondamento del nostro operato sarà la Costituzione Italiana con i suoi valori.

Insieme intendiamo lavorare con responsabilità e spirito di collaborazione per far crescere Novalesa. Ci prefiggiamo, ove possibile, di effettuare interventi atti a migliorare la qualità della vita di coloro che vivono e frequentano il nostro paese, ci prefiggiamo di mantenere, migliorare ed aumentare per quanto possibile i servizi a disposizione sia per i giovani che per gli anziani.

Innanzitutto intendiamo ottimizzare la funzionalità degli Uffici Comunali al fine di migliorare gli attuali servizi ai cittadini e per efficientare la macchina Amministrativa.

L'impegno per la manutenzione e messa in sicurezza del territorio sarà la priorità che affronteremo non fermanoci al preesistente.

Consapevoli ed orgogliosi della millenaria storia della Nostra Comunità, intendiamo valorizzarne il territorio, le radici, le tradizioni, i prodotti locali, le risorse storiche, paesaggistiche ed ambientali, la vocazione agrosilvopastorale, commerciale, artigianale e turistica.

Collaborare allo sviluppo delle attività esistenti nei succitati settori, favorire la nascita di nuove attività così come promuovere e valorizzare i prodotti locali sarà un nostro obiettivo.

Rafforzare e far crescere il senso di comunità mettendo sempre al centro l'individuo ed il bene comune, sarà un obiettivo che intendiamo perseguire insieme a tutti i Novalicensi.

1. Messa in sicurezza del territorio e prevenzione del dissesto idrogeologico

La sicurezza e la tutela del territorio sono una priorità assoluta. Il nostro stupendo quanto fragile territorio è fortemente esposto ai rischi legati al dissesto idrogeologico. La nostra azione amministrativa sarà orientata a garantire la sicurezza dei cittadini mediante la realizzazione di studi, piani, progetti, ricerca dei finanziamenti ed interventi per opere quali:

- Disalveo, pulizia e rimodellamento dell'alveo del Torrente Cenischia e dei suoi affluenti, al fine di offrire maggiore sicurezza, soprattutto nel tratto a monte del capoluogo e di attraversamento dello stesso. Particolare attenzione sarà dedicata alla sicurezza funzionalità idraulica dei ponti.
- Disalveo e sistemazione, anche in termini di valorizzazione degli argini, dei Torrenti Merdarello e Claretto.
- Consolidare la pulizia e la gestione del reticolo idrico minore.
- Continuazione degli interventi in atto e ricerca fondi per implementazione del monitoraggio e messa in sicurezza dei movimenti franosi.
- L'obiettivo è superare la logica dell'emergenza per costruire una strategia di prevenzione stabile, capace di ridurre progressivamente le criticità presenti sul territorio.
- Allo stesso tempo, riteniamo essenziale promuovere una cultura della prevenzione che coinvolga e consapevolizzi la comunità locale, valorizzando il ruolo dei cittadini e delle associazioni nella cura e nella salvaguardia del territorio.

2. Riorganizzazione degli uffici comunali

Un'amministrazione comunale efficiente e ben organizzata è fondamentale per garantire servizi di qualità e risposte utili ai cittadini. Una struttura efficiente significa maggiori possibilità di accesso e miglior gestione delle risorse. Per questo intendiamo riorganizzare gli uffici comunali, avvalendoci di nuove ed esperte risorse professionali. Particolare attenzione sarà infine dedicata all'accessibilità degli uffici, sia con una revisione in termini di orari che di modalità di contatto.

3. Servizi per i cittadini

Vogliamo dare un futuro a Novalesa. Per far vivere bene chi vi risiede ed essere attrattivi nei confronti di giovani e nuovi cittadini, sono indispensabili maggiori servizi sia in termini di qualità sia in termini di quantità. Oltre al mantenere quelli esistenti, che intendiamo migliorare, vogliamo svilupparne di

nuovi capaci di accrescere la qualità della vita dei residenti e dei fruitori di seconde case.

- Ci attiveremo in tutti gli ambiti possibili al fine di favorire l'apertura di un negozio di generi di prima necessità, vero presidio sociale oltre che commerciale.
- Considerandolo prioritario, ci attiveremo per riportare sul territorio la presenza del medico di medicina generale.
- Particolare attenzione sarà destinata al sostegno e monitoraggio dei servizi socioassistenziali erogati dal CONISA, che ha la delega ad erogare servizi mirati a sostenere anziani, disabili, famiglie e persone in difficoltà, promuovendo una rete di supporto diffusa e capace di intercettare i bisogni in modo tempestivo.
- Intendiamo proporre il servizio di trasporto alunni per la scuola elementare, oltre implementare servizi di prescuola e doposcuola al fine di favorire le giovani famiglie.
- Un ruolo importante sarà inoltre attribuito alla biblioteca comunale, che vogliamo potenziare non solo come luogo di lettura, ma come spazio di incontri culturali, aggregazione e servizi dedicati a tutte le età.
- Solleciteremo e collaboreremo in termini di logistica con Poste Italiane al fine di giungere quanto prima l'installazione e messa in servizio di uno sportello Postamat.
- Sosterremo, in collaborazione con le Associazioni, iniziative rivolte a bambini, giovani e famiglie, promuovendo spazi educativi, ricreativi e di aggregazione che favoriscano crescita, la socialità, la conoscenza e la permanenza sul territorio.

Rafforzare i servizi significa garantire diritti, contrastare l'isolamento e costruire le condizioni perché vivere in montagna sia una scelta possibile e sostenibile.

4. Lavori Pubblici e Manutenzione del territorio

Oltre ai prioritari ed importanti lavori legati reticolo idrografico ed al dissesto idrogeologico citati in precedenza, si propongono:

- Particolare attenzione alla manutenzione delle piste agrosilvopastorali.
- Cura del reticolo di superficie dei canali irrigui e delle condotte irrigue. Per quanto riguarda l'impianto di irrigazione a pioggia si reputa necessaria la realizzazione di un nuovo serbatoio di raccolta acqua ad implementazione di quella esistente del Rio Goglio, che abbia anche funzioni di vasca antincendio.
- Particolare cura sarà dedicata al Cimitero quale fondamentale luogo ove vivono memorie e sentimenti.
- Ristrutturazione dei Lavatoi quali opere caratteristiche del territorio.
- Realizzazione di parcheggi e servizi a pagamento presso le cascate, l'area attrezzata e la palestra di roccia del Toupè.
- Razionalizzazione e miglior inserimento ambientale delle isole ecologiche.
- Evidenziamo la necessità di interventi di manutenzione in tutte le Borgate.

5. Valorizzazione

Novalesa e la sua millenaria Abbazia hanno raggiunto il traguardo di 1300 anni di storia: è dovere di tutti esserne consapevoli e saper valorizzare le risorse della nostra straordinaria eredità. Riteniamo fondamentale promuovere interventi e realizzare strutture capaci di valorizzare il nostro paese, che per secoli è stato uno snodo strategico dell'Antica Strada Reale e della Via Francigena, un punto di riferimento spirituale, culturale e commerciale conosciuto in tutta Europa.

In particolare proponiamo:

- La realizzazione di studi, progetti ed opere volte alla valorizzazione, infrastrutturazione e rinnovata vitalità del capoluogo con particolare attenzione alla Via Maestra ed all'ingresso del paese.
- Progettazione, ricerca di fondi ed acquisizione di fabbricati prospicienti alla Via Maestra, fine di riqualificare ed impreziosire architettonicamente la Via.
- Favorire ed incentivare l'installazione di nuove attività commerciali e di servizi legate soprattutto ai prodotti di produzione locale ed artigianali riferiti in particolar modo alla Montagna ed alla sua fruizione consapevole.
- Creazione di sinergie, progetti, programmi ed iniziative turistiche, culturali e commerciali con la gestione dell'Abbazia incentivando la contemporanea visita delle emergenze di Via Maestra e dell'Abbazia.
- Valorizzazione e promozione delle Cascate, delle vie ferrate e delle falesie, attraverso l'infrastrutturazione dei siti al fine di incentivarne la fruizione in sicurezza, anche realizzando parcheggi a pagamento, servizi igienici, punti informativi ecc...
- Prosecuzione nella Valorizzazione dei prodotti locali quali le patate, le cipolle ed i formaggi, anche proponendo una crescita delle iniziative legate alle sagre e manifestazioni coinvolgano il più possibile il capoluogo e l'intero territorio.
- Studio, progettazione, individuazione fondi e realizzazione di proposte di visita dei luoghi realizzati in collaborazione con gli Enti ed anche con la partecipazione di Società private.
- Studio, progettazione, individuazione fondi per la realizzazione di siti di valore faunonaturalistico utili ad una fruizione turistico-scientifica del territorio.

6. Turismo

Il turismo rappresenta per Novalesa una risorsa economica, ma anche un'opportunità unica di crescita per l'intera comunità, indispensabile per far conoscere e apprezzare le bellezze naturali, storiche e culturali del nostro territorio. Situato ai piedi del Valico del Moncenisio e ricco di storia e

tradizioni, il paese offre scenari straordinari, prima fra tutti l'Abbazia, che meritano di essere valorizzati in modo sostenibile e fruibile a tutti.

Il nostro obiettivo è sviluppare un turismo che sappia coniugare cultura, tradizioni, gastronomia, artigianato, escursionismo, cicloturismo, trekking, arrampicata e attività all'aria aperta.

In questa prospettiva, riteniamo fondamentale investire nella valorizzazione del centro storico, cuore identitario del paese. Intendiamo promuovere interventi di recupero e riqualificazione degli edifici esistenti, incentivando il riutilizzo delle abitazioni e degli spazi inutilizzati, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche locali.

Il centro storico dovrà tornare ad essere uno spazio vivo, attraverso iniziative culturali, eventi e attività che ne favoriscano la frequentazione sia da parte dei residenti sia dei visitatori. La sua valorizzazione sarà strettamente connessa agli incentivi, alla promozione turistica del territorio, ed alla offerta integrata capace di unire natura, sport, cultura, spiritualità e tradizioni.

Vogliamo creare una rete di collaborazione tra operatori turistici, strutture ricettive, associazioni locali e amministrazione comunale, in modo da sviluppare eventi e iniziative che animino Novalesa durante tutto l'anno e contribuiscano a destagionalizzare l'offerta turistica.

Intendiamo promuovere adeguatamente il rifugio Stellina e la importante rete sentieristica presente sul territorio comunale.

Parallelamente, sarà potenziata la promozione del paese, attraverso strumenti digitali e tradizionali, per raccontare la bellezza dei nostri paesaggi, le eccellenze gastronomiche e culturali, e le esperienze uniche che Novalesa può offrire.

Investire nel turismo significa per noi non solo sostenere l'economia locale, ma anche l'identità di Novalesa e creare opportunità di crescita e sviluppo per tutta la comunità.

7. Agricoltura

L'agricoltura rappresenta un presidio fondamentale per la tutela del territorio e per la salvaguardia dell'identità di Novalesa. Intendiamo sostenere le attività agricole locali, promuovere le produzioni tipiche e favorire il recupero dei terreni incolti. L'agricoltura rappresenta non solo un settore economico, ma anche un elemento chiave per la manutenzione dell'ambiente e del paesaggio, la biodiversità e l'identità del territorio.

8. Sport e benessere

Lo sport è salute, comunità e crescita. Lo sport rappresenta un elemento fondamentale per la qualità della vita di una comunità, non solo in termini di salute, ma anche come occasione socialità, crescita e coesione. In un contesto montano, dove il contatto con la natura è un valore aggiunto, vogliamo promuovere uno stile di vita attivo e accessibile a tutte le età. Il nostro impegno sarà rivolto innanzitutto alla riqualificazione e alla manutenzione degli impianti sportivi esistenti, affinché possano essere pienamente fruibili e sicuri. Allo stesso tempo, intendiamo valorizzare gli spazi all'aperto, attraverso la creazione e il miglioramento di percorsi, aree attrezzate e luoghi dedicati all'attività fisica, in armonia con l'ambiente naturale. In questa direzione, un'attenzione particolare sarà dedicata alla valorizzazione della funivia e della ferrata già presenti sul territorio, riconoscendole come risorse strategiche sia per la pratica sportiva sia per l'attrattività turistica. Ci impegniamo a seguirne e garantirne la manutenzione, la messa in sicurezza e la promozione, anche attraverso collaborazioni con associazioni e realtà specializzate. Particolare crescita, attenzione sarà dedicata ai giovani, favorendo la pratica sportiva come inclusione e prevenzione del disagio. Saranno promosse iniziative che muovano e il benessere per adulti e anziani. Investire nello sport significa investire in una comunità più sana, unita e dinamica.

4.3.2 Controllo strategico

L'attuale amministrazione si impegnerà a rispettare gli indirizzi e le linee programmatiche sopra indicate e approvate con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 5 del 06/06/2026

4.3.3 Valutazione delle performance

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei dipendenti comunali sono conformi ai sensi del D.lgs n. 150/2009.

4.3.4 Controllo sulle società' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	% partecipazione
Acsel Spa	0,25%
Gal Escarton Valli Valdesi	0,90%
Smat Spa	0,00002%

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	256.223,95	263.500,00	263.500,00	263.500,00	2,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	118.217,70	97.700,00	21.200,00	21.200,00	-17,36
Titolo 3 - Entrate extratributarie	395.476,52	352.200,00	352.100,00	329.600,00	-10,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.667,00	404.716,69	11.000,00	11.000,00	1.476,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	795.585,17	1.118.116,69	647.800,00	625.300,00	40,54

SPESE	Rendiconto 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	715.186,35	740.734,66	636.800,00	614.300,00	3,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.571,31	511.460,73	11.000,00	11.000,00	1.379,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	749.757,66	1.252.195,39	647.800,00	625.300,00	67,01

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	114.327,42	325.000,00	325.000,00	325.000,00	184,27
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	114.327,42	325.000,00	325.000,00	325.000,00	184,27

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Assestato 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (+)	121.103,02	19.334,66	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	4.000,00	8.000,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	723.585,00	713.400,00	636.800,00	614.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	848.688,02	740.734,66	636.800,00	614.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Assestato 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	173.000,00	102.521,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	4.223,04	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	15.928,40	404.716,69	11.000,00	11.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	188.928,40	511.460,73	11.000,00	11.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività (se positivo) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2025
Riscossioni (+)	827.623,26
Pagamenti (-)	576.703,80
Differenza	250.919,46
Residui attivi(+)	82.289,33
Residui passivi(-)	287.381,28
Differenza	-205.091,95
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	4.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	12.223,04
Differenza	-8.223,04
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	37.604,47
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	294.103,02
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	331.707,49

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2025
Fondo di cassa al 1° gennaio	942.984,64
Riscossioni	994.870,51
Pagamenti	841.922,65
FONDO DI CASSA al 31/12	1.095.932,50

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2025
Fondo di cassa al 31/12	1.095.932,50
Residui attivi	424.397,30
Residui passivi	465.642,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	12.223,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	1.042.463,90

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2025
Parte accantonata	28.965,38
Parte vincolata	209.048,28
Parte destinata agli investimenti	21.389,97
Parte disponibile	783.060,27

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2025
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 195.521,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2025	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.010,05	8.265,25	0,00	9.608,71	20.401,34	12.136,09	6.886,50	19.022,59
2 - Trasferimenti correnti	99.850,00	0,00	0,00	31.044,62	68.805,38	68.805,38	71.288,30	140.093,68
3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186,13	186,13
4 - Entrate in conto capitale	380.097,42	157.982,00	39.051,08	0,00	419.148,50	261.166,50	3.928,40	265.094,90
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.418,64	1.000,00	0,00	6.418,64	1.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	517.376,11	167.247,25	39.051,08	47.071,97	509.355,22	342.107,97	82.289,33	424.397,30

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2025	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	306.432,22	138.558,18	61.486,67	244.945,55	106.387,37	277.505,86	383.893,23
2 - Spese in conto capitale	208.111,05	126.250,45	9.986,39	198.124,66	71.874,21	8.658,51	80.532,72
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.078,70	410,22	2.668,48	410,22	0,00	1.216,91	1.216,91
TOTALE	517.621,97	265.218,85	74.141,54	443.480,43	178.261,58	287.381,28	465.642,86

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2025 da ultimo rendiconto approvato	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	148,00	7.008,76	4.979,33	6.886,50	19.022,59
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	68.805,38	71.288,30	140.093,68
3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	186,13	186,13
4 - Entrate in conto capitale	9.965,45	143.839,99	107.361,06	3.928,40	265.094,90
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.113,45	150.848,75	181.145,77	82.289,33	424.397,30

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2025 da ultimo rendiconto approvato	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui
1 - Spese correnti	6.520,32	5.715,48	94.151,57	277.505,86	383.893,23
2 - Spese in conto capitale	0,00	884,35	70.989,86	8.658,51	80.532,72
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.216,91	1.216,91
TOTALE	6.520,32	6.599,83	165.141,43	287.381,28	465.642,86

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2025
Residui attivi titoli 1 e 3	39.618,76
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	651.700,47
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	6,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2025
Residuo debito finale	0,00
Popolazione residente	518
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

L'ente ad oggi non ha mutui aperti con l'ente Cassa Depositi e Prestiti Spa e altri istituti di credito privati.

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2025 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	7.090.511,09
BI) Immobilizzazioni immateriali	44.689,10	B) Fondi per rischi e oneri	15.973,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	6.019.993,75	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	106,68	D) Debiti	465.642,86
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CI) Crediti	411.404,92		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	1.095.932,50		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	7.572.126,95	TOTALE Passivo	7.572.126,95

5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio per un totale di € 195.521,00 come da deliberazioni del Commissario Prefettizio nr. 7 e nr. 8 del 15/05/2026 ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett.E del D.LGS. 267/2000 (TUEL):

DEBITI FUORI BILANCIO	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	€ 195.521,00
TOTALE	

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2025	2026	2027	2028
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	185.550,29	234.304,66	214.200,00	215.200,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,00	32,00	34,00	35,00

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2025
Spesa personale*	185.550,29
Abitanti	518
Spesa pro capite	358,21

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2025
Popolazione residente	518
Dipendenti	3
Rapporto abitanti/dipendenti	172,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Non sono previste spese per il lavoro flessibile

5.9.5 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

L'ente ha sempre rispettato i limiti assunzionali nel corso degli anni.

5.9.6 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata con deliberazione di Giunta Comunale nr. 24 del 23/12/2025 e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2025
Fondo risorse decentrate Dipendenti	€ 21.050,33

6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa

6.1 Tagli alla spesa

L'amministrazione intende sostenere le spese per la realizzazione dei punti indicati all'interno delle linee programmatiche del mandato approvate con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 5 del 06/06/2026 nel rispetto delle risorse stanziare nel bilancio di previsione.

7 PARTE VI - Organismi controllati

7.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

7.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Società partecipata	Servizio
Acsel Spa	Raccolta e smaltimento rifiuti
Smat Spa	Gestione del servizio idrico

7.3 Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

I principali servizi svolti dalle società partecipate sono stati elencati nel punto precedente.

7.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Non sono previsti provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI NOVALESA, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li.....

Il Sindaco
(Nome Cognome)
